

CAMERA ARBITRALE SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	97425550155
Numero Rea	MI - 1798576
P.I.	05121020969
Capitale Sociale Euro	€ 10.000,00
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	74.90.99 Altre attività professionali nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**31-12-2019****31-12-2018****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

-

-

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

11.430,94

-

Totale immobilizzazioni immateriali

11.430,94

-

II. Materiali

13.873,59

1.166,60

Totale immobilizzazioni materiali

13.873,59

1.166,60

III. Finanziarie

3) Altri titoli

3.540.257,52

-

Totale immobilizzazioni finanziarie

3.540.257,52

-

Totale immobilizzazioni**3.565.562,05****1.166,60****C) Attivo circolante**

I. Rimanenze

-

-

Totale rimanenze

-

-

II. Crediti

1) verso clienti

519.796,33

465.796,68

4) verso imprese controllanti

379.288,51

599.815,21

5 bis) per crediti tributari

305.157,35

93.543,70

5 ter) per imposte anticipate

-

-

5 quater) verso altri

23.419,96

41.532,77

Totale crediti

1.227.662,15

1.200.688,36

III. Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

-

-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

-

-

IV. disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali

4.846.504,22

7.812.001,47

2) assegni

-

-

3) denaro e valori in cassa

1.987,86

4.033,15

Totale disponibilità liquide

4.848.492,08

7.816.034,62

Totale attivo circolante**6.076.154,23****9.016.722,98****D) Ratei e risconti**

- ratei attivi

3.571,82

-

- risconti attivi

3.500,15

8.725,59

7.071,97

8.725,59

Totale Ratei e Risconti Attivi**7.071,97****8.725,59****Totale attivo****9.648.788,25****9.026.615,17**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31-12-2019****31-12-2018****A) Patrimonio netto**

I. Capitale	10.000,00	10.000,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altri riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	68.724,28	
XI. Utile d'esercizio	100.200,68	68.724,28

Totale patrimonio netto 178.924,96 78.724,28

B) Fondi per rischi e oneri

1) <i>fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	100.254,11	158.719,11
2) <i>fondi per imposte, anche differite</i>		
3) <i>altri</i>		

Totale fondi per rischi e oneri 100.254,11 158.719,11

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**445.246,59 427.665,08****D) Debiti**

7) <i>debiti verso fornitori</i>	1.505.802,23	595.721,71
11) <i>debiti verso controllanti</i>	25.692,20	20.437,03
12) <i>debiti tributari</i>	398.606,69	179.108,94
13) <i>debiti V/istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	75.053,70	61.960,10
14) <i>altri debiti</i>	6.733.707,77	7.453.031,00

Totale debiti 8.738.862,59 8.310.258,78

E) Ratei e risconti

- ratei passivi	-	40.547,92
- risconti passivi	185.500,00	10.700,00

Totale Ratei e Risconti Passivi 185.500,00 51.247,92

Totale passivo 9.648.788,25 9.026.615,17

CONTO ECONOMICO	31-12-2019	31-12-2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.747.534,02	2.017.731,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti e lavorazioni in corso	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi con separata ind. Contributi c/e <i>di cui contributi in conto esercizio</i>	179.199,83 150.000,00	633.590,46 520.000,00
Totale valore della produzione	2.926.733,85	2.651.321,46
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) Per servizi	950.539,25	820.185,97
8) Per godimento beni di terzi	388.693,18	387.310,45
9) Per il personale	1.471.081,16	1.359.696,19
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>1.047.389,54</i>	<i>963.270,94</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>345.794,84</i>	<i>317.191,74</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto, simili e altri costi</i>	<i>77.896,78</i>	<i>79.233,51</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.004,56	2.794,21
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali e relative svalutazioni</i>	<i>8.004,56</i>	<i>1.812,21</i>
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	982,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	36.072,47	3.106,09
Totale costi della produzione	2.854.390,62	2.573.092,91
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	72.343,23	78.228,55
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari	47.857,45	5.495,73
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	<i>35.611,12</i>	-
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	<i>12.246,33</i>	<i>5.495,73</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
17 bis) Utile e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	47.857,45	5.495,73
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	120.200,68	83.724,28
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.000,00	15.000,00
21) Utile (perdita) dell'esercizio	100.200,68	68.724,28

Principi generali di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

L'esercizio 2018 prevedeva la redazione del Bilancio secondo il D.p.r. 254/05 in quanto la società era un'azienda speciale. Nel corso del 2019 l'azienda ha cambiato natura giuridica diventando una S.r.l. con Socio Unico, pertanto per confrontabilità dei dati il bilancio dell'esercizio precedente è stato riclassificato con gli stessi principi dell'esercizio 2019.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Il bilancio è in forma abbreviata e viene omessa la relazione sulla gestione, riportando in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo storico di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Aliquote applicate
Macchine elettroniche	20%
Mobili	12%
Hardware e pc	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisto rettificato delle rivalutazioni intercorse dal momento dell'acquisto.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse, quelle ancora da emettere nonché le note di credito da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Sono determinate dai saldi dei conti correnti bancari e disponibilità liquide di cassa e valori bollati.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

La passività per TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto riversato alle forme pensionistiche integrative, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 3.565.562.

Immateriali per € 11.431 relativi all'acconto per l'acquisto del nuovo software gestionale aziendale. Per questa quota nell'esercizio in corso non è stato effettuato alcun ammortamento in quanto il software non è ancora in uso.

Materiali per € 13.874 relativi a mobili, hardware e pc.

Le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

	VALORE AL 31/12/2018	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	280.226		20.712	300.938
FONDO AMM.TO IMM. MATERIALI	- 153.422	-	8.005	- 161.426
FONDO DOTAZIONE/CONTRIBUTO ACQ.NI PATRIMONIALI	- 125.638			- 125.638
TOTALE NETTO IMM. MATERIALI (A)	1.167			13.874
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	168.042		11.431	179.473
FONDO AMM.TO IMM. IMMATERIALI	- 164.522			- 164.522
FONDO DOTAZIONE/CONTRIBUTO ACQ.NI PATRIMONIALI	- 3.519			- 3.519
TOTALE NETTO IMM. IMMATERIALI (B)	- 0			11.431
VALORE NETTO IMM.NI	1.167			25.305

Di seguito il dettaglio per categoria:

	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO DOTAZIONE/CONTR IBUTO ACQ.NI PATRIMONIALI	VALORE NETTO
Macchine ufficio	611	367	-	244
Hrdware	60.502	37.353	12.412	10.737
Hardware inf. 516 euro	3.334	3.334	-	-
Beni strumentali	4.782	3.918	864	-
Mobili e arredi	84.218	49.195	32.131	2.892
Libri biblioteca	147.490	67.259	80.231	-
TOTALE IMM. MATERIALI	300.938	161.426	125.638	13.874
Software	179.321	164.371	3.519	11.431
Software inf. 516 euro	151	151		-
TOTALE IMM. IMMATERIALI	179.473	164.522	3.519	11.431

Fino al 31/12/2009 la Camera di Milano erogava annualmente un'anticipazione finanziaria alle proprie aziende speciali finalizzata ai rinnovi delle attrezzature patrimoniali, che veniva rimborsata annualmente nella misura degli ammortamenti maturati; pertanto il contributo erogato dalla Camera per gli investimenti patrimoniali costituiva il fondo di dotazione dell'Azienda e la Camera iscriveva un credito nei confronti dell'azienda speciale per l'importo da rimborsare. A partire dal 2010 secondo le nuove disposizioni del principio contabile citato la Camera, qualora intendesse contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali, poteva assegnare un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza, l'azienda speciale iscriveva tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni. La Camera ha rinunciato al recupero del residuo fondo di dotazione, che, analogamente al contributo erogato nel 2010, assume le vesti di contributo in conto impianti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

Finanziarie per € 3.540.258

Sono rappresentate da contratti di polizza assicurativa e titoli stipulati con Banca Generali. Poiché il conto corrente attivato con l'istituto bancario non produce pressoché interessi attivi, si è ritenuto opportuno avviare una consultazione di mercato che ha consentito di trovare soluzioni che possano portare dei rendimenti positivi.

In particolare in data 01/07/2019 è stata sottoscritta una polizza vita per un importo pari ad € 1.000.000,00 che al 31/12/2019 ha subito una rivalutazione pari a € 8.322,52; inoltre sono stati acquistati i seguenti titoli:

- CCTEU 15/09/2025 ISIN IT0005331878	€ 283.325,00
- CCTEU 15/10/2024 ISIN IT0005252520	€ 344.810,00
- TITOLI 14/04/2022 ISIN XS1990805399	€ 1.500.000,00
- TITOLI TRADE 15/10/2021 ISIN XS1892590693	€ 403.800,00

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	465.797	53.999	519.796	519.796
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	599.815	-220.526	379.289	379.289
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.544	211.613	305.157	305.157
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.533	-18.113	23.420	23.420
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.200.688	26.974	1.227.662	1.227.662

La voce dei crediti è così composta:

Crediti verso clienti

Derivanti dalle prestazioni di servizi resi a terzi comprende le fatture dei clienti non incassate al 31/12/2019 per € 14.472, fatture da emettere per € 266.265, dedotte le note di credito da emettere per € 54.346 e crediti per arbitrati per somme richieste alle parti per € 463.918 al netto dei fondi svalutazione crediti pari a € 170.513. Questi fondi, costituiti a copertura di eventuali inesigibilità, coprono totalmente i crediti sorti nelle annualità precedenti.

I fondi svalutazione crediti non hanno subito, nel corso dell'esercizio, nessuna movimentazione:

Descrizione	f.do svalutazione tassato	f.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Saldo al 31/12/2019
Valore al 31/12/2018	168.873	1.640	170.513
Utilizzo nell'esercizio	0	0	
Accantonamento esercizio	0	0	
Saldo al 31/12/2019	168.873	1.640	170.513

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi	599.815	379.289	-220.526
Totali	599.815	379.289	-220.526

L'importo di € 379.289 derivante da crediti verso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi per l'affidamento in concessione di servizi di arbitrato, mediazione, risolti online, organismo di composizione delle crisi e per rimborso del costo di un dipendente che ha operato nel corso dell'anno presso la Camera di Commercio per funzioni riferite alla holding camerale.

Crediti tributari e imposte anticipate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES	1.132	7.059	+ 5.926
Crediti IRAP	9.947	0,00	- 9.947
Crediti IVA	10.543	293.193	+ 282.650
Altri crediti tributari	71.922	4.905	- 67.016
Totali	93.544	305.157	+ 211.613

I crediti verso erario IRES di € 7.059 sono relativi agli interessi bancari dell'anno e alla ritenuta del 4% subita sul contributo di gestione della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi riferito al I trimestre 2019; il credito IVA di € 293.193 è riferito al saldo IVA a credito anno 2019; gli altri crediti pari ad € 4.905 sono riferiti per € 4.723 per iva split payment non ancora esigibile in quanto l'azienda ha optato per l'esigibilità all'atto del pagamento delle fatture e per € 182 per credito imposta sostitutiva su TFR.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Anticipi a fornitori	278	15.690	15.412
Crediti verso dipendenti	3.759	4.980	1.221
Fornitori per note di credito	0	1.714	1.714
Altri crediti	37.496	1.036	-36.460
Totale altri crediti	41.533	23.420	-18.113

I crediti verso dipendenti riguardano i rimborsi per abbonamenti relativi ai mezzi di trasporto, tra gli altri crediti sono presenti depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.812.001	-2.965.497	4.846.504
Denaro e altri valori in cassa	4.033	-2.045	1.988
Totale disponibilità liquide	7.816.035	- 2.967.543	4.848.492

Le disponibilità liquide corrispondono ai saldi dei conti correnti, al denaro contante e valori bollati al 31/12/2019

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0,00	3.572	+3.572
Risconti attivi	8.726	3.500	-5.225
Totale ratei e risconti attivi	8.726	7.072	-1.654

I ratei attivi si riferiscono a quote di interessi attivi su investimenti finanziari di competenza dell'esercizio, mentre i risconti attivi sono somme pagate nel 2019 di competenza dell'esercizio successivo.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 178.925 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Destinazione risultato economico 2018	Risultato economico 2019	Saldo al 31/12/2019
Capitale Sociale	10.000			10.000
Riserva Legale	-			-
Utili (Perdite) portati a nuovo	-	68.724		68.724
Utile (Perdita) di Esercizio	68.724		100.201	100.201
Totale Patrimonio Netto	78.724			178.925

Capitale sociale

Al 31/12/2019 il capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato, ed è composto come segue:

Descrizione	% di partecipazione	Valore nominale
CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZA BRIANZA LODI	100	10.000

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	158.719	0	58.465	0	0	100.254

Il fondo rischi ed oneri, corrispondente ad € 100.254 ha lo scopo principale di coprire eventuali riduzioni dell'importo dovuto a Camera Arbitrale dalle parti di un arbitrato dopo che il ricavo è maturato.

Il ricavo degli arbitrati matura la propria competenza al momento della prima udienza, da questo momento in poi però potrebbero verificarsi delle condizioni per le quali il consiglio arbitrale può decidere di ridurre l'importo dovuto, il caso tipico è una transazione tra le parti tra il momento della prima udienza e il lodo.

Questo rischio non è definibile a priori né per quanto riguarda l'eventualità di una transazione né per quanto riguarda l'importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	427.665	+65.357	- 54.044	+ 6.269	+ 17.582	445.247

L'utilizzo del fondo tiene conto sia degli anticipi erogati al personale durante l'esercizio, nonché delle quote T.F.R. versate ai fondi pensione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	595.722	910.081	1.505.802	1.505.802
Debiti verso controllanti	20.437	5.255	25.692	25.692
Debiti tributari	179.109	219.498	398.607	398.607
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.960	13.094	75.054	75.054
Altri debiti	7.453.031	-719.323	6.733.708	6.733.708
Totale debiti	8.310.259	428.604	8.738.863	8.738.863

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso fornitori	26.400	693.887	667.487
Fatture fornitori da ricevere	573.103	817.126	244.023
Crediti per note di credito da ricevere	-3.780	-5.211	-1.431
Totale debiti verso fornitori	595.722	1.505.802	910.081

I debiti verso fornitori sono fatture non pagate al 31/12/2019, il pagamento dei fornitori avviene a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE; le fatture fornitori da ricevere riguardano prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2019 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile, mentre i crediti per note di credito da ricevere sono storni di fatture fornitori per importi non dovuti, per i quali al termine dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento fiscale.

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi	20.437	25.692	5.255
Totale debiti verso imprese controllanti	20.437	25.692	5.255

Sono riferiti a rimborsi diversi (spese di gestione relative agli spazi occupati dall'Azienda, pulizia, vigilanza, spese postali, telefoniche, assicurazioni)

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRAP	15.000	20.000	5.000
Erario c/IVA	105.334		-105.334
Erario c.to ritenute dipendenti	35.278	36.902	1.624
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	22.211	340.438	318.227
Addizionale regionale	43	24	-19
Debiti per altre imposte	1.242	1.243	1
			0
Totale debiti tributari	179.109	398.607	219.498

I debiti Irap riguardano il carico fiscale previsto per il 2019.

I debiti verso erario per ritenute Irpef e addizionali regionali del personale dipendente e collaboratori professionisti sono relativi al mese di dicembre e versati a gennaio 2020.

I debiti per altre imposte si riferiscono a debiti verso erario per bonus e marche da bollo applicate sulle fatture attive relative al IV trimestre 2019.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	39.187	49.027	9.840
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza soc.	22.773	26.027	3.254
Totale debiti previd. e assicurativi	61.960	75.054	13.094

Sono debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per contribuiti INPS del mese di dicembre 2019 versati a gennaio dell'anno successivo, nonché delle somme riversate ai fondi di previdenza complementare.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti/assimilati	186.542	291.551	105.009
- su 14ma mensilità retribuzione dipendenti		44.977	44.977
- su ferie e festività residue dei dipendenti	34.356	33.668	-688
- su premi	152.134	212.800	60.666
- su rimborso missioni	52	106	54
Altri debiti	7.266.489	6.442.157	-824.332
Totale Altri debiti	7.453.031	6.733.708	-719.323

I debiti verso dipendenti comprendono la rilevazione di ferie e festività maturate nell'anno e non godute, il premio di produttività, rimborso missioni dipendenti del mese di dicembre avvenuto nel mese di gennaio 2020 e la quota di quattordicesima maturata nel 2019, su quest'ultima voce c'è uno scostamento con l'anno 2018 in quanto questa quota era stata inserita tra i ratei passivi.

I debiti diversi comprendono principalmente rimborsi alle parti di arbitrati a seguito di transazioni o maggiori acconti versati; rimborsi su mediazioni per restituzione maggiorazione a seguito mancato accordo e maggiori somme versate erroneamente; somme a carico delle parti da versare in parte agli arbitri, in parte ai mediatori, in parte ai gestori OCC e enti collegati e in parte da girocontare a ricavi per le rispettive attività di arbitrato, mediazione e organismo composizione delle crisi.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.548	-40.548	0
Risconti passivi	10.700	174.800	185.500
Totale ratei e risconti passivi	51.248	134.252	185.500

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
prestazione di servizi	10.700	185.500	174.800
Ratei passivi:			
14ma personale	40.548	0,00	-40.548
Totali	51.248	185.500	134.252

I risconti passivi si riferiscono a parte della convenzione CCIAA per la concessione di servizi e a quote per prestazioni di servizi della formazione introitati nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nei ratei passivi c'è uno scostamento rispetto al 2018 dove era stata indicata la quota di quattordicesima dei dipendenti che quest'anno invece si trova tra i debiti verso il personale.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.017.731	2.747.534	729.803	36%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	N.A.
Altri ricavi e proventi	633.590	179.200	-454.391	-72%
Totali	2.651.321	2.926.734	275.412	10%

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ammontano complessivamente a € 2.747.534.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Voce di bilancio	2018	2019	Variazione	Var. %
Arbitrati	1.299.470	1.566.404	266.934	21%
Conciliazioni	287.390	225.011	-62.380	-22%
OCC	71.760	113.870	42.110	59%
Centro Documentazione	8.350	8.650	300	4%
Attività formativa e consulenziale	254.496	292.353	37.857	15%
Attività varie di struttura	96.264	541.246	444.982	462%
Totali	2.017.731	2.747.534	729.803	36%

Altri proventi e rimborsi

Ammontano complessivamente a € 179.200 di cui:

Voce di bilancio	2018	2019	Variazione
Sopravvenienze attive ordinarie	113.590	29.200	-84.391
Contributo in conto esercizio CCIAA Milano	520.000	150.000	-370.000
Totali	633.590	179.200	-454.391

Le sopravvenienze attive ordinarie riguardano principalmente un minor importo IRAP definito in dichiarazione rispetto a quello imputato a bilancio 2018 (€ 15.000), premio di produzione e relativi contributi INPS liquidati in misura inferiore all'importo stanziato a bilancio 2018 (€ 2.088) e cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio (€ 12.112).

Contributo in conto esercizio, si tratta del contributo della Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi relativo al primo trimestre 2019 quando l'azienda era ancora Azienda Speciale.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	N.A.
Per servizi	820.186	950.539	130.353	16%
Per godimento di beni di terzi	387.310	388.693	1.383	0%
Per il personale:	1.359.696	1.471.081	111.385	8%
a) salari e stipendi	963.271	1.047.390	84.119	9%
b) oneri sociali	317.192	345.795	28.603	9%
c) trattamento di fine rapporto, simili e altri costi	79.234	77.897	- 1.337	-2%
Ammortamenti e svalutazioni:	2.794	8.005	5.210	186%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali e relative svalutazioni	1.812	8.005	6.192	342%
d) svalutazione dei crediti	982	-	- 982	-100%
Accantonamenti per rischi	-	-	-	N.A.
Oneri diversi di gestione	3.106	36.072	32.966	1061%
Totali	2.573.093	2.854.391	281.298	11%

Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione	Var. %
Prestazioni professionali e consulenze	254.743	257.751	3.008	1%
Servizi informatici	33.345	26.768	- 6.577	-20%
Costi per erogazione corsi di formazione	57.549	75.614	18.065	31%
Altri costi su arbitrato, mediazione, occ	88.381	119.778	31.397	36%
Organi istituzionali e statutari	31.976	29.797	- 2.178	-7%
Buoni pasto	17.547	19.120	1.573	9%
Assicurazioni dipendenti	3.370	3.370	-	0%
Spese per la formazione	2.247	9.350	7.103	316%
Viaggi e ospitalità	3.632	5.498	1.866	51%
Postali e telefoniche	10.003	10.107	103	1%
Assistenza tecnico informatica	43.684	86.269	42.585	97%
Varie di funzionamento	55.964	61.651	5.687	10%
Spese immobiliari e utenze	55.775	53.303	- 2.472	-4%
Spese legali	482	9.486	9.004	1868%
Cancelleria	1.534	3.279	1.745	114%
Spese bancarie	208	9.378	9.171	4413%
Presidio medico	2.037	1.977	- 60	-3%
Staff accentrati	157.708	168.041	10.333	7%
Totali	820.186	950.539	130.353	16%

I costi principali si riferiscono all'attività delle aree di business e riguardano principalmente costi relativi a consulenti, software specifici, docenze e organizzazione logistica di corsi e/o eventi promozionali.

Le principali variazioni sono relative ai costi dell'arbitrato in linea con l'aumento dei ricavi e dovuti in particolare al nuovo servizio Cam on demand che si occupa di offrire servizi per arbitrati non amministrati da Camera Arbitrale quali ad esempio spazi in cui svolgere le udienze e servizi di trascrizione.

La riduzione dei costi del centro documentazione è coerente con la riduzione dei ricavi e riflette lo sforzo di contenimento dei costi su un servizio con bassa marginalità.

Tra i costi di struttura è presente il costo degli staff accentrati relativo principalmente ai costi delle funzioni HR, legale, controllo di gestione, amministrazione e ufficio acquisti, rispetto al 2018 si

segnala l'aumento dei costi dei servizi informatici in quanto a seguito della trasformazione questi ultimi sono in carico a Camera Arbitrale, fino all'anno precedente CCIAA sosteneva i costi direttamente.

L'aumento delle spese legali è legato a costi inerenti al cambio di natura giuridica dell'azienda.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione	Var. %
Noleggi	2.746	1.959	- 787	-29%
Fitti passivi	384.565	386.734	2.169	1%
Totali	387.310	388.693	1.383	0%

I noleggi si riferiscono alle fotocopiatrici multifunzione.

I fitti passivi riguardano la sede di Milano (€ 375.234) e la sede di Roma (€ 11.500).

Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	963.271	1.047.390	84.119	9%
Oneri sociali	317.192	345.795	28.603	9%
Trattamento di fine rapporto e altri costi	79.234	77.897	- 1.337	-2%
Totali	1.359.696	1.471.081	111.385	8%

I costi del personale aumentano per il rientro di risorse in maternità nel 2018 nonché per l'aumento dell'importo previsto a titolo di premio dipendenti come conseguenza delle buone performance aziendali.

La voce "altri costi" contiene l'accantonamento TFR e la relativa rivalutazione.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

Organico	31/12/2018 n. teste	31/12/2018 n. full time equivalent	31/12/2019 n. teste	31/12/2019 n. full time equivalent
Dirigenti	2	2	2	2
Quadri	2	2	2	2
Impiegati	16	14,65	16	15
Totale	20	18,65	20	19
di cui a tempo determinato	0	0	0	0

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del CCNL di Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi.

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione	Var. %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.490	-	- 1.490	-100%
Software	1.490	-	- 1.490	-100%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	322	8.005	7.682	2384%
Macchine d'ufficio	122	122	-	0%
Hardware	200	4.302	4.102	2051%
Mobili e Arredi	-	3.580	3.580	N.A.
Totali	1.812	8.005	6.192	342%

Accantonamenti

Non si sono effettuati accantonamenti durante l'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione	Var. %
Sopravvenienze passive	2.367	13.955	11.588	489%
Imposte	739	2.281	1.543	209%
Prorata IVA	-	19.836	19.836	N.A.
Totali	3.106	36.072	32.966	1061%

Le sopravvenienze passive sono dovute principalmente alla richiesta da parte di un cliente di un procedimento arbitrale della restituzione di una somma versata e non dovuta.

Proventi e oneri finanziari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non risultano in bilancio interessi e altri oneri finanziari di qualsiasi natura.

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16 Altri proventi finanziari".

Descrizione	Totale
Rivalutazione polizze	8.323
Interessi bancari su titoli	27.289
C) 16b	35.611
Interessi legali e di mora	8.175
Interessi bancari su c/c	4.072
C) 16d	12.246
Totale	47.857

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Imposte correnti	15.000	20.000	5.000	33%

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	16
Totale dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi riconosciuti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Valore
Compensi a amministratori	0
Compensi a sindaci	9.338
Totale compensi a amministratori e sindaci	9.338

Nessun gettone di presenza è stato riconosciuto agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano gli importi richiesti alle parti ed erogati agli arbitri, conciliatori, gestori e enti collegati nel corso del 2019:

Si segnalano di seguito le principali tipologie:

Depositi c/arbitri	8.150.056
Depositi c/riassegnatori nomi a dominio	10.322
Depositi c/conciliatori volontaria	28.515
Depositi c/conciliatori obbligatoria	96.883
Onorari organismo composizione della crisi	154.828
Totale	8.440.604

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti a condizioni di mercato, sia con la Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza e Lodi sia con altre Società sottoposte al controllo della Camera, nonché con parti correlate come definite dall'*art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile*.

Per il Socio Camera di Commercio, Camera Arbitrale di Milano svolge una serie di servizi di arbitrato, mediazione, risovi online e composizione delle crisi da sovraindebitamento regolati tramite convenzione, mentre la Camera di Commercio addebita la Camera Arbitrale spese di gestione relative agli spazi occupati e utenze.

I rapporti intercorrenti tra Camera Arbitrale e le Società controllate da Camera di Commercio hanno riguardato rapporti di distacco di personale dipendente e servizi accentrati, oltre che servizi di manutenzione informatica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art.2427 n. 22 quater Cod. Civ. si segnala che, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, non si sono verificati particolari fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

Prevedibile evoluzione della gestione

Naturalmente, quanto al contesto esterno, è inevitabile il riferimento alla situazione di emergenza sanitaria legata al Coronavirus che, mentre si sta redigendo l'attuale bilancio di esercizio e la nota integrativa, il nostro Paese sta vivendo. È molto probabile che l'emergenza sanitaria si tradurrà in un'emergenza economica. Non sono, peraltro, ancora prevedibili gli effetti economici dell'emergenza sui nostri servizi e sul bilancio 2020: da un lato, potrebbero risentirne alcuni servizi quali, ad esempio, la formazione, dall'altro lato potrebbero registrare un aumento di numeri e di casi sia l'arbitrato che la mediazione per contratti legati all'utilizzo della clausola di "forza maggiore" o ancora il servizio di sovraindebitamento.

Sarà dovere della Società e dei suoi amministratori mantenere un controllo e un monitoraggio della situazione economica ancora più stringente e allertare prontamente il Socio unico nell'ipotesi in cui si renda necessario un intervento di assestamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.000,00
- a nuovo	98.200,68
Totale	100.200,68

Milano, 24 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Marco Dettori)